



Detrazione Fiscale del 50%

DETRAZIONI FISCALI

PER STUFE E CAMINI DOMESTICI A BIOMASSE

Periodo dal 26 Giugno 2012 al 31 Dicembre 2015

Detrazione 50%

Tetto massimo € 96.000

Per beneficiare della detrazione fiscale il contribuente deve:

Indicare nella dichiarazione dei redditi i dati catastali identificativi dell'immobile

Pagare le spese detraibili tramite bonifico bancario o postale da cui risulti la causale del versamento, il codice fiscale del contribuente che usufruisce della detrazione, il codice fiscale o il numero di partita IVA del beneficiario del bonifico (Fornitore). **Il modulo per effettuare il bonifico è quello per le ristrutturazioni edilizie.**

Inoltre, deve conservare e tenere a disposizione del Fisco:

Le fatture e la ricevuta del bonifico

La copia del permesso edilizio se previsto dal regolamento edilizio comunale; oppure l'autocertificazione attestante la data di inizio dei lavori e la descrizione dei lavori, qualora il regolamento edilizio comunale non preveda alcun adempimento per la realizzazione degli interventi

La fotocopia della domanda di accatastamento in mancanza dei dati catastali

La fotocopia delle ricevute di pagamento dell'ICI/IMU se dovuta

L'attestato del produttore

Si ricorda che la detrazione compete anche al familiare convivente del possessore o detentore dell'immobile sul quale sono effettuati i lavori, purché ne sostenga le spese.

Le detrazioni possono essere effettuate semplicemente sull'acquisto del prodotto senza dover necessariamente effettuare opere di manutenzione straordinaria.



Novita' Vantaggiose per chi desidera Rinnovare la propria piscina

Desideriamo segnalarvi una interessante notizia per coloro che intendono rinnovare la propria piscina.

50% detrazione Irpef sulle spese di recupero edilizio che saranno effettuate entro il 31/12/2015.

L'aliquota non è mai stata così alta in 15 anni di esistenza della norma.

La Legge in questione si riferisce esclusivamente al recupero della piscina esistente. Campo in cui vantiamo una consolidata esperienza e professionalità offrendo soluzioni personalizzate per il risanamento o la ristrutturazione di ogni tipo di vasca. Ecco in estrema sintesi i punti qualificanti della norma:

* L'agevolazione

E' prevista una detrazione del 50% per il rifacimento e/o manutenzione di una piscina esistente. Non è possibile la detrazione delle spese per la costruzione ex novo.

* La rateazione

La detrazione per le spese deve essere rateizzata in 10 anni.

* Il bonifico

Il pagamento deve avvenire solo con bonifico 'parlante' ovvero indicando la norma agevolativa e il codice fiscale e partita IVA del beneficiario e dell'impresa che incassa. Con "DOLCE CASA COMPASS" offriamo COMUNQUE la possibilità di usufruire di un pagamento rateale A TASSO ZERO.

POSSIAMO INTERVENIRE PER QUANTO RIGUARDA AD ESEMPIO:

- la sostituzione del telo in pvc, eventualmente con l'inserimento del SOFT WALK (materassino in schiuma a cellule chiuse per rendere più confortevole il movimento in acqua);
- l'integrazione con bordi in mosaico ceramico e/o vetroso, per evitare il formarsi dell'antiestetica riga nera in corrispondenza del livello dell'acqua e per rinnovare l'immagine della vostra piscina;
- la trasformazione da piscina a skimmer a piscina con bordo sfioratore;
- l'inserimento di riscaldamento, anche da abbinare a pannelli solari;
- il completamento con coperture quali tapparelle motorizzate o coperture telescopiche, isotermiche e di sicurezza.



BONUS MOBILI DETRAZIONE FISCALE 50%

Alla detrazione fiscale del 50% per interventi di recupero del patrimonio edilizio è stato affiancato un ulteriore **incentivo per l'acquisto di mobili** e arredi, fino a un massimo di spesa di 10.000 euro, IVA compresa, con una detrazione del 50% anche in questo caso da ripartire in 10 rate annuali (il bonus di 10.000 euro per gli arredi è ulteriore rispetto al tetto dei 96.000 euro previsto per le spese di recupero del patrimonio edilizio).

In relazione al limite massimo di spesa di 10.000 euro, a titolo esemplificativo: per una spesa di 8.000 euro si possono detrarre 4.000 euro; per una spesa di 14.000 euro si possono detrarre 5.000 euro.

Il “bonus mobili” è associato solamente alla detrazione fiscale del 50% prevista per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio e non alla detrazione del 65% prevista per il risparmio energetico.

Alle cessioni di arredi non viene applicata nessuna ulteriore agevolazione fiscale (l'aliquota IVA da applicare è quella ordinaria, passata al 22% a partire dal 1 ottobre 2013)



Detrazione 65%

Detrazione del 65% per le Schermature Solari

Per l'acquisto e la posa in opera delle schermature solari di cui all'allegato M al decreto legislativo 29 Dicembre 2006 n. 311, sostenute dal 1 Gennaio 2015 al 31 Dicembre 2015, fino a un valore massimo della detrazione di 60.000 euro.

Sono ammesse alle detrazioni le schermature solari esterne mobili applicate all'esterno di una superficie vetrata trasparente, per una modulazione variabile e controllata dei parametri energetici e ottico luminosi in risposta alle sollecitazioni solari.

Tende da sole, tende per lucernari, tende per serre, tende a bracci, tende per facciate, tenda da facciata a rullo, tende a veranda, tende a pergola, cappottine, zanzariere e tende antisetto, schermi solari mobili.

Veneziane esterne in Alluminio, frangisole, chiusure oscuranti, persiane, scuri, tapparelle.

La detrazione possibile è del 65% delle spese sostenute (posa compresa) per l'acquisto documentato da fattura e da pagamento a mezzo bonifico bancario "parlante" utilizzando le specifiche riservate ai bonifici per "RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA", anche in caso di finanziamento "credito al consumo" (per contribuenti senza partita IVA).

Per gli altri contribuenti qualsiasi forma di pagamento.